

*Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)*

## Prezioso riconoscimento dell'attività svolta dall'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia.

Anche in Campania continua il lavoro che l'Anpci persegue in favore dei Piccoli Comuni, di quelle collettività che taluni vorrebbero cancellare ignorando le origini del Nostro Paese, e quanti nel mondo riconoscono quale caratteristica unica e irripetibile nel campo dell'autonomia ultramillenaria delle comunità.

L'art. 16 della LR n. 6 del 5 aprile 2016 (collegato alla Finanziaria regionale) ha, infatti e soprattutto per intervento del Consigliere Avv. Luigi Bosco, incluso l'Anpci tra i soggetti partecipanti ai tavoli decisionali per la promozione del turismo in una Regione che ha un potenziale enorme da far emergere e sviluppare e che può effettivamente fare da volano per la crescita culturale, sociale ed economica di una popolazione che stenta ad avvalersi del momento favorevole alla ripresa.

Sapremo, partecipando attivamente ai tavoli, ancora una volta favorire la crescita delle nostre collettività facenti parte, quasi esclusivamente, delle comunità più svantaggiate, quelle delle aree interne che per mancanza di collegamenti efficienti ed efficaci, di promozioni scadenti o addirittura assenti e di coordinamenti indispensabili alla conoscenza del territorio e delle sue emergenze, Preistoriche, Archeologiche, Naturalistiche, Culturali e Agroalimentari che non hanno niente da invidiare a luoghi più noti, promossi e reclamizzati del Paese.

Sarà questa occasione anche di sensibilizzare perché alcuna provincia venga ignorata nella programmazione turistica della Campania. Es. Provincia di Caserta, unica a non aver un progetto speciale turismo aree interne sebbene le numerose emergenze presenti (**Preistoriche:** ["Le Ciampate del Diavolo" di Tora e Picilli](#), e, appena ai margini, dinosauro **"Ciro"** a Pietraroja; **Archeologiche:** **Teatro sannita a Rocca Vecchia di Pratella**, poi **Allifae, Cales, Teanum Sidicinum, Ruffae**, etc; **Naturalistiche:** [Oasi "Le Mortine"](#) a Capriati a Volturno, **"Cipresseta"** di Fontegreca, **Boschi del Matese con essenze millenarie**, etc; **Scaturigini** di fonti minerali e oligominerali notissime: **"Ferrarelle"** a Riardo, **"Lete"** a Pratella; **Altomedioevali:** Conventi benedettini di **"S.Maria in Cingla"** ad Ailano e della **Ferrara** a Vairano Patenora, luoghi famosi anche per i documenti cassinensi ["Sao co chi pe' chelle terre trentanni le possette parte sancte marie"](#) Origini della lingua italiana da un **memoratorio** che testimoniava il possesso del monastero di **S. Maria in Cingla** di Ailano-, e ad una serie di castelli della stessa epoca in parte conservati fino ai nostri giorni -Prata Sannita, che fu anche sede dei "Crociferi"-; ma anche **Archeologia Industriale -Cartiera** del '700 per la produzione di carta-paglia perfettamente conservata ed addirittura funzionante-; **Specialità enogastronomiche -vini delle pendici del vulcano spento di Roccamonfina- ed agroalimentari** ormai riconosciute ed apprezzate ovunque).

**Napoli 18.04.2016**

Presidente ANPCI-Campania  
Arturo Manera

Coordinatore Anpci  
Antonio Bossone